

# **PROGETTO**

## **1. Titolo**

Tecnologia della meraviglia: il teatro, la scuola, l'innovazione

## **2. Descrizione del progetto**

Parlare di innovazione a scuola non è mai semplice. La scuola, mettendo in campo i saperi per l'educazione all'ordine delle cose, non tollera in genere ciò che quest'ordine altera per far cose nuove; quando invece, in un'epoca in cui la tecnologia domina sull'artigianato, gli studenti, in famiglia e nelle relazioni amicali, vivono immersi in una innovazione permanente, a tratti sconvolgente per portata e velocità.

Una tra le porte d'accesso dell'innovazione a scuola e del genio che quell'alteramento delle cose immagina e prefigura è il teatro, con la sua straordinaria umanità, con quel rapporto mai interrotto tra attore e spettatore, tra ieri, oggi e domani, tra realtà e immaginazione.

Il progetto "Tecnologia della meraviglia: il teatro, la scuola, l'innovazione" intende portare gli studenti di Lucignano a teatro per la visione dello spettacolo "Fantascienza – Il Robot e la Luce" prodotto da KanterStrasse Teatro, una delle 22 Residenze Artistiche riconosciute dalla Regione Toscana, che rappresenta uno tra i "geni" toscani che operano nel campo della produzione, formazione e programmazione teatrale, immaginando il teatro come comunità e luogo di cittadinanza attiva, oltretutto di accesso alla cultura per bambini e ragazzi.

Lo spettacolo fa ampio uso di tecnologie e linguaggi digitali a fianco delle tecniche del teatro d'attore e di figura, dando così un ruolo importante all'innovazione, applicata alla drammaturgia e all'arte scenica, dimostrando quanto il teatro sia in grado di accogliere il nuovo e quanto il nuovo possa essere accolto, in teatro e a scuola, per raccontare e raccontarci.

Lo spettacolo porta in scena due racconti, due futuri esplorati attraverso un percorso che parte dalla tecnologia e dalla meraviglia per concentrarsi sull'uomo, l'origine da cui tutto ha avuto inizio. Due racconti di Isaac Asimov: "Robbie/Il robot" e "L'Ultima domanda/La luce".

In "Robbie", una bambina di otto anni gioca sempre insieme a Robbie; sua madre, a causa delle brutte dicerie a proposito dei robot, convince il marito a restituirlo alla U.S Robotics. Gloria si intristisce e i genitori cercano un modo per stimolarla. Un viaggio a New York sembra risvegliare nella bambina la sua proverbiale allegria, il motivo di questo entusiasmo è che proprio a New York è convinta di ritrovare il suo Robbie, come infatti avverrà.

"L'Ultima domanda" narra dell'evoluzione di un computer chiamato Multivac e del suo rapporto con l'umanità, spiegato attraverso sette diverse ambientazioni storico-temporali, in ognuna delle quali viene posta al computer una domanda: come si può affrontare la minaccia alla sopravvivenza umana a causa della morte termica dell'universo. Ogni volta il computer afferma di avere "dati insufficienti per una risposta significativa", fino all'episodio finale, quando il computer, unica entità senziente in un universo ormai morto, trova la risposta: "La luce sia! E la luce fu".

I due racconti hanno a che fare con tematiche attuali ed urgenti. "Robbie" parla della diversità, delle barriere culturali spesso causa di mancanza di comprensione tra culture e generazioni diverse. Parla della paura per il progresso e del tempo che ogni innovazione necessita per armonizzarsi all'interno della società. "L'ultima domanda" contiene un compendio di possibilità e significati che ci spinge a domandarci che cosa siano realmente il tempo, il progresso, la tecnologia, l'evoluzione, l'innovazione. In poche parole: la nostra realtà.

## **3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)**

Il Comune di Lucignano dedica questa edizione della Festa della Toscana agli alunni della scuola primaria, portando il genio e l'innovazione a scuola attraverso gli strumenti del teatro di innovazione, con la programmazione dello spettacolo "Fantascienza – Il Robot e la Luce", che contiene due racconti brevi di I. Asimov, "Robbie/Il robot" e "L'Ultima domanda/La luce", prodotto dalla Residenza Toscana KanterStrasse Teatro.

Lo spettacolo fa uso di linguaggi e tecnologie digitali innovative, a fianco delle tecniche del teatro d'attore e di figura, dando così un ruolo importante all'innovazione applicata alla drammaturgia e all'arte scenica, dimostrando quanto il teatro sia in grado di accogliere il nuovo e quanto il nuovo possa essere accolto per raccontare e raccontarci.

Entrambi i racconti hanno a che fare con tematiche attuali ed urgenti: "Robbie" parla di diversità, di barriere culturali spesso causa di mancanza di comprensione ed empatia nelle società contemporanee, di paura per il progresso e del tempo che ogni innovazione necessita per armonizzarsi all'interno della nostra società.

"L'ultima domanda" contiene un compendio di possibilità e significati che ci spinge a domandarci che cosa siano realmente il tempo, il progresso, la tecnologia, l'evoluzione, l'innovazione. In poche parole: la nostra realtà.

Il tutto in un contesto scenico innovativo in cui il dialogo con il pubblico e la scuola esplora le varie possibilità che quest'epoca tecnologica offre e/o impo

#### **4. Finalità**

Obiettivo generale del progetto è quello di avvicinare le nuove generazioni al teatro e allo spettacolo dal vivo, allo scopo di sensibilizzarle verso la fruizione di prodotti culturali che, pur utilizzando linguaggi e tecnologie innovative, probabilmente più vicini a quelli di uso comune tra i giovani, mantengono la caratteristica di una fruizione collettiva con al centro tutta l'umanità che il teatro porta con se da millenni.

#### **5. Modalità realizzative**

Il progetto prevede la programmazione di due repliche dello spettacolo "Fantascienza – Il Robot e la Luce" della compagnia toscana Kanterstrasse Teatro.

Gli spettacoli si terranno il 18 marzo 2025, con doppia replica in matinée alle ore 09,30 e alle ore 11,30, presso il Teatro Rosini di Lucignano, con la gestione e l'organizzazione da parte della cooperativa Officine della Cultura, che ne curerà tutti gli aspetti tecnici e organizzativi, nonché quelli relativi alla comunicazione.

La visione dello spettacolo sarà preceduta da incontri di "Didattica alla visione" che si terranno a scuola nelle classi interessate qualche giorno prima della rappresentazione e sarà seguita da un incontro con la compagnia post-spettacolo, per permettere ai ragazzi una migliore fruizione e sedimentazione dei contenuti e dei linguaggi utilizzati nella rappresentazione teatrale.

Lo spettacolo sarà inserito nella programmazione rivolta alle scuole della Stagione Teatrale 2025 del Teatro Rosini, ma godrà ovviamente di una comunicazione specifica in relazione al suo inserimento nell'ambito del programma della Festa della Toscana.

#### **6. Pubblici di riferimento**

scuole primarie

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Lo spettacolo è particolarmente adatto alla visione da parte di un pubblico di bambini dai 5 anni in su. La nostra scelta è dunque quella di proporlo a tutte le classi della scuola primaria dell'IC Rita Levi-Montalcini di Lucignano.

## **7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto**

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network**  
nello specifico: **La Nazione, Il Corriere di Arezzo, SR71, Teletruria, Radio Fly**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite:  
**depliant, volantini distribuiti all'interno delle scuole**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

**L'iniziativa godrà di una doppia azione di comunicazione:**

- **quella specifica legata alla Festa della Toscana, attraverso la realizzazione e diffusione di una singola locandina/volantino (cartaceo e digitale per il web) nonché di specifici comunicati stampa**

- **quella più generale della Stagione Teatrale, che prevede la realizzazione e diffusione di manifesti, brochure e locandine generali, nonché la programmazione di una conferenza stampa di lancio della Stagione.**

**Tuttavia, essendo quest'anno l'iniziativa rivolta al pubblico scolastico, saranno attivati canali di informazione specifici presso la Direzione Didattica e le/gli insegnanti di riferimento della Scuola.**

**A questo si aggiunge un forte utilizzo di mezzi di comunicazione web e social:**

- **siti internet del Comune di Lucignano e di Officine della Cultura**

- **social network: profili facebook del Comune, del Teatro Rosini, di Officine della Cultura, profilo Instagram di Officine della Cultura**

7.d Conferenza stampa prevista in data: **13/01/2025** a **Sala Consiliare del Comune di Lucignano**

7.e Inaugurazione prevista in data: **18/03/2024** a **Teatro Rosini Lucignano**

## **8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa**

Titolo **Tecnologia della meraviglia: il teatro, la scuola, l'innovazione**

Tipologia **spettacolo**

Sede **Teatro Rosini**

Indirizzo **via Roma, 1**

Comune **Lucignano**

Provincia **AR**

Data di inizio **18/03/2025**

Data conclusione **18/03/2025**

Orario **09.30**

## **9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire**

Il progetto prevede la collaborazione di Officine della Cultura che, come gestore della stagione teatrale del Rosini, cura tutti gli aspetti organizzativi e tutte le azioni di comunicazione relative all'iniziativa.